14 maggio: San Mattia, apostolo

Testo del Vangelo (*Gv* 15,9-17): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «(...) Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. (...)».

La gioia dell'apostolo

Rev. D. Josep VALL i Mundó
(Barcelona, Spagna)

Oggi, la Chiesa ricorda il giorno in cui gli Apostoli scelsero quel discepolo di Gesù -Mattia- che dovette sostituire Giuda Iscariota (cfr. At). Nel Vangelo di oggi, il Signore parla agli apostoli della gioia che devono avere.

Il cristiano, come Mattia, vivrà felicemente con una gioia serena, se assume i fatti vari della vita dalla grazia della filiazione divina. In caso contrario, finirà per cedere ai falsi disagi, sciocche gelosie o pregiudizi di qualsiasi genere. La gioia e la pace sono sempre frutto della esuberanza nel darsi apostolico e nella lotta per diventare santi. E 'il risultato logico e soprannaturale dell'amore a Dio e lo spirito di servizio verso gli altri.

-Dio mio, concedimi il senso dell'umorismo per saporire la felicità nella vita ed essere in grado di trasmetterla agli altri.